



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO IV

RIL 12 /ASP
Prot. E 58718
Prot. U

Roma, li /10/2017

Comando Generale dell'Arma
dei Carabinieri
VI Reparto – Uff. Approvvigionamenti
ROMA

Oggetto: D.M. n. 464 dell'12.09.2017 – CTR. n. 10.660 - Ditta CARL ZEISS spa

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, concernente l'approvazione del contratto n. 10660/2017 stipulato con la Società Carl Zeiss per la fornitura di n. 1 microscopio elettronico a scansione, si manifestano perplessità in ordine al ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, prevista dall'art. 63 co. 2 let. b) sub 2 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di specie, il requisito dell'infungibilità del bene, a motivo del ricorso ad un unico fornitore determinato, sembra legato a precedenti acquisti effettuati con la stessa Ditta, in un'ottica di upgrade delle precedenti forniture, ed alle potenzialità tecnico- economiche della Ditta stessa, supportato da un Capitolato Tecnico redatto non sulla base delle esigenze tecniche dell'Amministrazione, ma basato sulle specifiche caratteristiche delle apparecchiature fornite dalla ditta.

Non risulta, inoltre effettuata, a supporto delle motivazioni adottate in ordine alla procedura seguita, alcuna analisi di mercato, volta a verificare la sussistenza di soluzioni alternative, in grado di assicurare la fornitura del medesimo bene con analoghe caratteristiche tecniche ed a condizioni economiche più favorevoli.

In relazione a quanto sopra, considerata altresì l'osservazione della Corte dei Conti n. 15046 del 12.05.2017, sulle analoghe modalità operative adottate da codesto Comando Generale, si ritiene che la procedura utilizzata non sia conforme alle linee guida dettate dall'ANAC (delibera Consiglio del 31.08.2016), come già rappresentato da questo Ufficio Centrale in occasione dell'esame di analoghi provvedimenti.

Si chiede, pertanto, di fornire adeguati chiarimenti.

il Direttore Generale
Dott.ssa Laura BELMONTE



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

crm38895@pec.carabinieri.it

Nr. 7763/14-18 di prot.

Roma, 6 novembre 2017

OGGETTO: CONTRATTO N. 10.660 DI REP. IN DATA 7 AGOSTO 2017 STIPULATO CON LA "CARL ZEISS S.P.A." DI MILANO, PER L'IMPLEMENTAZIONE DI N. 1 MICROSCOPIO ELETTRONICO A SCANSIONE.

AL
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO
IL MINISTERO DELLA DIFESA
- UFFICIO IV -

R O M A

Rif. let. n. 63168 in data 10 ottobre 2017.

In ordine all'osservazione n. 12/ASP in data 10 ottobre 2017, inviata con la lettera in riferimento, si forniscono, di seguito, i chiarimenti richiesti in merito alla procedura adottata per il soddisfacimento dell'esigenza indicata in oggetto.

Per la fornitura di cui trattasi, si è tenuto conto della specificità delle prestazioni richieste e della preminente esigenza strategica di diversificazione delle apparecchiature in dotazione al laboratorio di Microscopia Elettronica del Reparto Investigazioni Scientifiche (RIS) di Roma.

Il laboratorio di Microscopia Elettronica della Sezione di Chimica Esplosivi ed Infiammabili del RIS di Roma, infatti, è attualmente dotato di 4 Microscopi Elettronici a Scansione (SEM) abbinati a Microanalisi EDX, impiegati principalmente per l'analisi dei residui dello sparo (Gunshot Residues - GSR).

Le quattro apparecchiature, acquistate nel corso degli anni, sono state fornite dalle tre principali ditte produttrici di microscopi elettronici, ed in particolare:

- due SEM della società "TESCAN";
- un SEM della società "FEI" (da settembre 2017 acquisita da Thermo Fisher Scientific);
- un SEM della società "KARL ZEISS".

I due microscopi forniti dalla TESCAN, di recente acquisizione (anno 2014), sono dotati della nuova tecnologia Field Emission Gun (FEG), più performante in termini di sensibilità e velocità di acquisizione, rispetto ai vecchi SEM (FEI e ZEISS) dotati di filamento in tungsteno e soggetti a continue avarie generate dal decadimento tecnico dovuto all'invecchiamento ed al loro impiego intensivo.

Non vi sono sul mercato altre ditte, all'infuori delle suddette (Tesca, Fei, Zeiss) in grado di fornire apparecchiature SEM-FEG ad alte prestazioni, con sistemi di gestione della microanalisi EDX per l'esame dei GSR.

L'esigenza del laboratorio di Microscopia elettronica era pertanto quella di continuare nel piano di rinnovamento del parco macchine nell'ambito di un programmazione pluriennale attraverso l'aggiornamento delle vecchie macchine con l'acquisizione di apparecchiature dotate della tecnologia di ultima generazione (FEG), dovendo comunque mantenere la diversificazione delle apparecchiature, quale fondamentale peculiarità tecnica del laboratorio.

La diversificazione delle apparecchiature in dotazione costituisce una specifica esigenza strategica del laboratorio di Microscopia Elettronica che, data la delicatezza e la specificità degli accertamenti svolti, afferenti a omicidi o tentati omicidi, richiede la dotazione di differenti tipologie di apparati SEM (e quindi prodotti di differenti ditte) al fine di poter disporre di strumenti che, seppur svolgano in linea generale, la stessa funzione, utilizzano tecnologie di analisi diverse, che vanno a completarsi vicendevolmente (cosiddetto metodo della "diversificazione dell'analisi di laboratorio").

Da un punto di vista strettamente tecnico-operativo, pertanto, la disponibilità, all'interno dello stesso laboratorio, di differenti apparecchiature, consente l'esame incrociato dei campioni per una migliore verifica delle prestazioni e dei risultati, a garanzia della bontà degli esiti analitici.

Per quanto attiene alla ricerca di mercato, si evidenzia che il Laboratorio di Microscopia Elettronica ha acquisito un preventivo da ciascuna delle tre ditte operanti nel settore (Zeiss, Fei e Tescan), dalla quale è emerso che gli apparati ZEISS:

- presentano costi inferiori a quelli praticati dalla FEI e superiori a quelli praticati dalla Tescan;
- garantiscono tuttavia prestazioni tecniche ed analitiche ai vertici della categoria tecnologica a cui appartengono, grazie alle seguenti caratteristiche, uniche nel loro genere:
 - capacità di impiegare i settaggi (Recipies) ed i metodi analitici già predisposti sulla vecchia apparecchiatura, permettendo continuità tecnica ed analitica;
 - capacità di ricerca retrospettiva dei dati acquisiti con il vecchio apparato, in altro modo non recuperabili;
 - assenza del crossover nel cammino del fascio elettronico, che diminuisce l'effetto Boersch e le aberrazioni cromatiche (tecnologia della colonna GEMINI - brevetto industriale Zeiss);
 - capacità di analisi di campioni sensibili ai campi magnetici (ferro, para, dia magnetici) ad alte risoluzioni, grazie alla lente finale combinata elettrostatica/elettromagnetica
 - capacità di lavorare a basse tensioni (20eV nel caso del Sigma), indispensabile per analizzare campioni difficili (ad esempio organici) e non conduttivi senza ricorrere allo "sputter" o alla "pressione variabile".

La scelta del SEM(FEG)-EDX della società "KARL-ZEISS" ha dunque consentito, da un lato di disporre di uno strumento con caratteristiche tecniche uniche e superiori a quelle degli apparati dei competitors (TESCAN e FEI) e dall'altro di garantire la necessaria diversificazione delle strumentazioni del laboratorio, requisito quest'ultimo, alla luce di quanto sopraesposto, che corrisponde ad una specifica esigenza strategica dell'amministrazione.

In relazione a quanto precede, si chiede di dar corso al provvedimento di cui trattasi.

IL CAPO DELLA 1ª SEZIONE
(Magg. amm. Flavia Ricci)

IL CAPO DEL V° REPARTO
(Gen. B. Stefano Spagnol)

IL CAPO UFFICIO
(Col. amm. Alfonso Imbasi)

9 nov. 17 ore 10.30

HO ANTICIPATO LA
TRASMISSIONE A

FRATELLI:

TELEFONATA + MAIL. *FR*

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
VI Reparto - SM - Ufficio Approvvigionamenti

Attivo Ponderato

CC CRM21977 PEC

CSF

del 08/11/2017
Prot. Arma 7763/14-18